

PLACENTIA MARATHON



La felicità di Claudio Tanzi



Sopra, da sinistra Pierluigi Bersani insieme all'amico Felice Tucci

IL QUESTORE

Da Rosato un plauso a volontari e organizzatori
«Evento chiave per la città, disagi giustificati»

«Un plauso a tutti i volontari e agli organizzatori, senza i quali sarebbe stato impossibile realizzare una manifestazione così bella». È soddisfatto il questore Michele Rosato, della buona riuscita della quindicesima edizione della Placentia Marathon che ovviamente ha coinvolto anche le forze di Polizia. «Nella nostra città si organizzano sempre tante belle iniziative, comprese numerose legate ad Unicef. I miei complimenti vanno agli organizzatori, che per realizzare qualcosa di così bello ci mettono

il cuore».

«Un ringraziamento particolare - continua Rosato - va ai volontari, senza i quali una grande manifestazione come questa non potrebbe essere realizzata». La Placentia Marathon è stata patrocinata dal Capo della Polizia, «per questo è ancora più importante per noi». Dal questore arrivano anche delle scuse a tutti i piacentini. «Forse sono stati creati un po' di disagi: bisogna però comprendere l'importanza dell'evento per tutta la città».

(gioco)

Tanzi mette tutti in riga Tucci rispetta il pronostico

Nella mezza femminile vince Paola Clini. Pierluigi Bersani è campione provinciale

Dal cilindro esce Claudio Tanzi. È lui il piacentino più veloce del 2010 sulla maratona, nonostante la sua ultima performance sui 42 chilometri fosse datata 2004, quando corse a New York. Bravo Tanzi anzi, bravissimo, perché il podista dell'Atletica Piacenza ha corso in 2h37'16" tempo di gran lunga più basso di quello che nella scorsa edizione firmò Alberto Poggi (Atletica Piacenza), ieri terzo piacentino sul traguardo con 2h39'13". Nel mezzo si è piazzato Marco Mazzoni (Gs Italpose) che chiude in 2h38'01" che gli vale l'undicesima posizione assoluta.

Sul gentil sesso grande prova di Claudia Salvarani, dietro di lei nessuna piacentina in tempo utile. Nella mezzamaratona pronosticata, Felice Tucci (Casone Noceto) è il primo biancorosso in 1h12'11" davanti ad un ottimo Pierluigi Bersani (Gs Italpose) che finisce in 1h15'56" e vince il titolo provinciale. Chiude Paola Clini (Atletica Farnese) prima piacentina della maratona grazie al buon tempo di 1h30'21" che gli vale la decima posizione assoluta, staccatissima Nicoletta Bongiorno (Ginnic-Club Piacenza) con 1h42'20".

MARATONA - Bellissima e avvincente la gara che ha coinvolto i nostri portacolori, che hanno condotto una maratona tutti racchiusi in due minuti. Nel finale però è stato Claudio Tanzi a piazzare la stoccata



vincente, battendo il grande favorito Poggi. «È stata meglio di ogni previsione - spiega Tanzi - non mi aspettavo di correre così bene con queste condizioni meteorologiche, senza considerare che è la mia seconda maratona dunque sono un esordiente. Ho accusato stanchezza nel finale, frutto soprattutto del forte freddo e del vento. Temevo Alberto Poggi, ma ancora di più temevo Marco Mazzoni che infatti mi ha insidiato nel finale. Ci siamo allenati insieme e sapevo dei suoi miglioramenti». «Abbiamo

abbassato di parecchio i tempi - dice a caldo il secondo piacentino Marco Mazzoni - e questo vuol dire che si è corso bene. Personalmente sono contento per aver limato secondi sul mio personale (2h38'01") e devo dire grazie alla tabella di allenamento che mi ha preparato Stefano Palmi. Vento e freddo hanno di certo inciso sulla corsa, ma meno di quello che credevamo visti i tempi». Chiude l'ex vincitore del 2009, Alberto Poggi. «Sono felice per aver fatto un nuovo personale (2h39'13") e devo dire che mi



sono mancate le gambe negli ultimi 5 chilometri. Tanzi? Mi aspettavo la sua vittoria, è stato bravo, io mi accontento di aver fatto un nuovo tempo». Tra le piacentine la prima è stata Claudia Salvarani.

MEZZAMARATONA - Non c'erano dubbi. Sui 21 chilometri Felice Tucci è imbattibile e il pronostico è stato rispettato. Quarto anno di fila che taglia per primo il traguardo. «Ho avuto qualche problema negli ultimi due chilometri - dice Tucci - ma con



Sopra, Paola Clini; a fianco da sinistra: il podio con Poggi, Mazzoni e Tanzi, Qui a fianco l'arrivo di Marco Mazzoni (foto Del Papa)

queste condizioni meteorologiche il tempo fatto è buono. Il vento tirava molto sulle gambe e sul finire il freddo si sentiva». Secondo biancorosso e campione provinciale è Pierluigi Bersani: «Come sempre una corsa bellissima anche se speravo in un tempo migliore». Prima delle piacentine Paola Clini. «Bella gara - spiega la podista - nonostante il forte vento. Ho sofferto verso il 17esimo chilometro, come sempre, ma sono contenta per aver fatto il mio personale».

Giacomo Spotti

La gara dei politici Vince il centrodestra

Ancora Trespidi. Occorre un avversario

È il remake di un film passato sugli schermi tante volte. Trespidi che arriva, guarda il cronometro, si liscia compiaciuto il baffo, lancia lo sguardo alle sue spalle dove alla spicciolata arriva il resto del gruppo dei politici. Si sa che c'è una maratona nella maratona, quella di chi è abituato a occupare gli schermi delle istituzioni e che poi scarpette al piede si confronta sulla strada. La maratona dei politici (la Mezza di 21 km) comincia in anticipo rispetto alla prima domenica di marzo, con qualche sfoffo tra i banchi consiliari e qualche frase volta a nascondersi del tipo: «Non c'è partita con lui».

Lui è Massimo Trespidi, presidente della Provincia, che ha fatto delle sue qualità da fondista un marchio utile anche in sede politica. «Occorre Trespidi» era la scritta con cui i manifesti elettorali salutavano i passanti durante la campagna elettorale tra lui e Boiardi. Gli ha portato bene allora e anche ieri, quando ha abbassato di un minuto la prestazione dello scorso anno.

Ma allora, chiediamo al presidente, è stato più facile vincere la maratona politica o la poltrona della Provincia contro Boiardi? La risposta è signorile. «Sono due maratone differenti, ma per entrambe serve tenacia, cuore, passione e una grande determinazione. Nella maratona occorre (sic) essere concentrati, mantenere l'andatura e buttare fuori nel finale tutto quello che si ha in corpo. Oggi è stata una lotta contro me stesso, ho abbassato di un minuto il personale nonostante le condizioni meteo. È stata dura». Anche perché quest'anno non è stato semplice avere ragione dell'avversa contrada. Christian Fiazza, consigliere comunale PD, è stato rivale vero. «Ancora sulle strade della Besurica mi precedeva - dice Trespidi - poi in via Veneto l'ho superato». Con tanto di pacchetta sulla spalla confiderà sorridendo lo stesso Fiazza, che racconta di come lunedì il sindaco Reggi lo abbia investito del delicato compito di infliggere la sconfitta a Trespidi. «Sei la nostra punta di diamante, mi ha detto, a

te il compito di batterlo». Salvo poi scontrarsi con la dura realtà, tanto simile a volte all'immaginazione, ascoltiamo Fiazza: «Cosa può la stanchezza... ad un certo punto mi sembrava di vedere via Veneto tutta in salita. Per il resto, però, un'ottima giornata». Anche il vincitore gli fa eco. «Un ringraziamento sentito ai volontari - chiude Trespidi - che conferma come questo sia un evento straordinario di sport e solidarietà. A dimostrazione di quello che è il vero cuore di questa città». Roberto Reggi, sindaco di Piacenza e pettorina numero uno, chiude la faticaccia con vista sull'ufficio e dieci-minuti-dieci in meno rispetto allo scorso anno. «Il miglioramento c'è stato - ha detto passato il traguardo - chissà che fra due o tre anni non raggiunga Trespidi». Uomo avvisato. Poi le parole per gli organizzatori. «Complimenti a Perotti, a Confalonieri e a tutti i numerosi volontari». Roberto Colla (consigliere Per Piacenza con



Massimo Trespidi e Roberto Reggi scherzano alla partenza

Reggi) si gode invece il suo tempo. «Una grande manifestazione, una volta facevo un tempo molto più basso, ma era qualche anno fa e qualche chilo meno». Si scherza un po'. Ora lo facciamo noi. Chissà che alla prossima riunione di Giunta venga per un attimo accantonata la pavimentazione della piazza o la questione Ranuccio. In casa centrosinistra un solo ordine del giorno: Trespidi? Occorre un avversario.

RISULTATI - 1. Massimo Trespidi 1:32:47; 2. Christian Fiazza 1:33:41; 3. Alberto Dosi 1:42:15; 4. Alberto Squeri 1:50:27; 5. Roberto Reggi 1:54:23; 6. Roberto Colla 1:55:37.

Filippo Lezoli